

13 Maggio 2016

UBI Banca, emesso un social bond a favore di Save the Children





UBI Banca ha annunciato l'emissione del prestito obbligazionario

contributo verrà destinato al sostegno dell'intervento integrato di contrasto alla povertà educativa attraverso i 16 Punti Luce, centri "ad alta densità educativa" destinati a bambini e adolescenti in età compresa tra i 6 ed i 16 anni, in territori privi o carenti di opportunità educative per minori. L'intervento prevede la realizzazione di attività educative, ludico ricreative, artistiche, culturali, sportive di qualità per bambini e ragazzi nei Punti Luce attivati da Save the Children, l'Organizzazione internazionale dedicata dal 1919 a salvare i bambini in pericolo e tutelare i loro diritti.

Per i bambini e ragazzi che versano in situazioni di particolare disagio saranno inoltre attivati, in collaborazione con gli attori locali competenti, dei piani di sostegno individuali – delle doti educative- finalizzati ad offrire beni e servizi personalizzati. Le obbligazioni emesse da UBI Banca hanno taglio minimo di sottoscrizione pari a 1.000 euro, durata 3 anni, cedola semestrale, tasso annuo lordo pari allo 0,80%. Possono essere sottoscritte dal 13 maggio 2016 al 30 giugno 2016, salvo chiusura anticipata o estensione del periodo di offerta. UBI Banca devolverà all' Organizzazione un contributo pari allo 0,50% del valore nominale delle obbligazioni sottoscritte. Il contributo complessivamente devoluto a Save the Children, a titolo di liberalità, può arrivare fino a 100.000 euro in caso di sottoscrizione dell'intero ammontare nominale delle obbligazioni oggetto dell'offerta. I beneficiari diretti delle attività dell'Organizzazione sono circa 6400 bambini e adolescenti dei Punti Luce operativi, ad oggi, sul territorio nazionale, mentre quelli indiretti sono famiglie, istituzioni ed enti privati chiamati a collaborare attivamente con l'obiettivo di creare una "comunità educante", che ottimizzi energie e risorse a beneficio dei giovani del territorio. Le obbligazioni non sono destinate alla quotazione in nessun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione: saranno negoziate dai collocatori in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio ai sensi dell'art. 1, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 58/1998 (TUF). Per una più dettagliata informativa circa le condizioni, i costi e rischi che comporta l'investimento si rinvia alle Condizioni Definitive e alla Nota di Sintesi, ed in particolare alla sezione "Fattori di Rischio", relative all'emissione.